

In allegato trovate il numero 4/II ANNO del 20 ottobre 2026 di "A scuola, diamo forma al futuro - News dal sindacato", la locandina (in formato A3) che la segreteria nazionale della CISL Scuola recapita due volte al mese a tutte le istituzioni scolastiche.

La pubblicazione periodica, di natura sindacale, è destinata a essere diffusa - come avviene per altri prodotti consimili di altre organizzazioni - tramite pubblicazione sull'Albo sindacale, sia nella versione digitale, sia nella tradizionale bacheca, ai sensi di quanto dispone l'art. 5 del CCNQ 4 dicembre 2017.

Confidando nella disponibilità a una fattiva collaborazione, si ringrazia sentitamente.

LA SEGRETERIA NAZIONALE CISL SCUOLA

SCARICA ORA




www.cislscuola.it

A SCUOLA, DIAMO FORMA AL FUTURO

NEWS DAL SINDACATO

N. 4 - ANNO II
20 OTTOBRE 2026

CCNL, LE PROSSIME TRATTATIVE

Nel corso di ottobre proseguiranno gli incontri tecnici relativi al rinnovo della parte giuridica del CCNL 2025/2027. Dopo aver trattato gli argomenti relativi alle sezioni di università, ricerca e AFAM, nella seconda metà del mese di ottobre si entrerà nel merito delle questioni relative a docenti e personale ATA, affrontando tematiche afferenti ad argomenti di natura trasversale quali permessi, part time e istituti introdotti dalle recenti disposizioni legislative.

ISTITUTI TECNICI. CISL SCUOLA E TUTELE DEL PERSONALE

Nel confronto al MIM sulle modifiche alla riforma degli istituti tecnici è stata illustrata la riduzione delle ore destinate all'autonomia scolastica: azzeramento nel biennio, da 3 a 2 ore nelle classi terze e quarte e da 7 a 3 in quinta. La CISL Scuola chiede un ulteriore passo: azzerare completamente la quota di autonomia, per evitare nuove criticità negli organici e recuperare le ore sottratte ad alcune discipline, tra cui A-21, A-37 e seconda lingua comunitaria. Se ciò non sarà possibile, occorreranno classi di concorso atipiche (con norme di gestione precise) e clausole di salvaguardia per tutelare titolarità, posti di lavoro e continuità didattica. Le esigenze dei territori possono già essere soddisfatte dagli istituti tecnici attraverso gli strumenti di flessibilità previsti.

TUTOR E ORIENTATORI

FLC CGIL, CISL Scuola, UIL Scuola RUA, SNALS Confasal, GILDA Unams e ANIEF hanno chiesto al MIM l'immediata convocazione del tavolo di contrattazione integrativa nazionale (art. 11, c. 4, lett. a) CCNL 2022/2024) per sottoscrivere il CCNI sull'anno scolastico in corso. Le scuole stanno ricevendo ulteriori risorse per tutor e orientatori (D.M. 177 del 28 agosto 2026, 16 milioni di euro). L'assegnazione diretta dei fondi senza un accordo nazionale genera incertezze: servono criteri di ripartizione e utilizzo e regole per il riempimento delle economie di gestione, già presenti in molte scuole.

DECRETO PA È LEGGE

Abrogata la cancellazione dalle graduatorie dei concorsi ordinari dopo la conferma in ruolo dei docenti, come precisato dalla CISL Scuola. Ne deriva che il docente che abbia superato il test finale con valutazione finale positiva, al termine del periodo di prova, è cancellato dalle graduatorie concorsuali, ad esaurimento e di istituto, nelle quali sia iscritto, ma non dalle graduatorie dei concorsi ordinari.

IVANA BARBACCI

Segretaria Generale

Una scuola capace di futuro: la visione della CISL Scuola espressa nella Conferenza programmatica di settembre. Il futuro non si prevede, si costruisce. Con 355mila nati nel 2025 e un tasso di fecondità sceso a 1,14 figli per donna, la natalità riduce alunni e classi e minaccia le scuole dei piccoli comuni. Per la CISL Scuola, però, meno alunni deve significare più attenzione a ciascuno: classi meno affollate, più personalizzazione, più sostegno alle fragilità. La scuola resta presidio di accoglienza, integrazione e coesione. Sull'intelligenza artificiale serve conoscenza, sperimentazione e spirito critico, evitando la "delega cognitiva": a decidere devono essere le persone, non la tecnologia. La scuola deve formare persone colte e competenti, capaci di affrontare il cambiamento, senza contrapporre hard e soft skills. Non c'è scuola di qualità senza chi la fa vivere: tra il 2019 e il 2024 le retribuzioni sono cresciute del 10,1% a fronte di un'inflazione del 21,6%. Servono rinnovi puntuali, superamento del precariato con un reclutamento ordinario e stabile, formazione in servizio come diritto. Per tutte queste ragioni si rende necessaria una visione nazionale condivisa per i prossimi dieci anni, con investimenti allineati alla media OCSE.

NUOVO A.S. E OPERAZIONI DOCENTI

Si è svolto al MIM il primo incontro per mettere a punto gli aggiustamenti sulle assunzioni in ruolo e a tempo determinato dei docenti, alla luce delle criticità emerse quest'anno (per gli ATA seguirà un altro incontro). Assunti 39.459 docenti su 46.642 (l'84,59%): 34.786 a tempo indeterminato (posto comune e sostegno), 3.178 a tempo determinato da GPS I fascia sostegno, 1.495 a tempo determinato nelle secondarie (vincitori di concorso non ancora abilitati). Circa 2.200 provengono da elenchi regionali e sono già compresi nel totale. Nel corso dell'incontro, la CISL Scuola ha richiesto i dati per classe di concorso e tipologia di posto, la consistenza residua delle graduatorie concorsuali e informazioni puntuali sulle assunzioni IRC, in particolare sulle compensazioni tra concorso ordinario e straordinario. Ha inoltre segnalato comportamenti diffusi tra gli USR negli scorrimenti delle G.M. per rinuncia dei vincitori.

POSIZIONI ECONOMICHE

Grazie all'impegno della CISL Scuola, e a seguito delle numerose interlocuzioni con il MIM, risultano finalmente in pagamento le posizioni economiche per il personale che ha sostenuto le prove nel febbraio 2026. Sarà possibile verificare l'erogazione di emolumenti e arretrati dopo la pubblicazione dei cedolini su NOIPA. In questo modo viene finalmente riconosciuta la valorizzazione del personale ATA attraverso un istituto fortemente sostenuto dalla CISL Scuola, in occasione del rinnovo del CCNL 2019/21.

DECRETO SCUOLA: AUDIZIONE AL SENATO

Nelle proprie osservazioni, presentate al Senato il 15 ottobre, la CISL Scuola evidenzia come il provvedimento affronti numerose questioni senza prevedere in diversi casi finanziamenti adeguati, in un Paese che investe nell'istruzione meno della media europea e OCSE. Sul sostegno, chiede di aumentare i posti in organico di diritto per rispondere all'effettivo fabbisogno degli alunni con disabilità. Biasima inoltre il finanziamento dei docenti incentivati attraverso tagli agli organici e ne sollecita lo stralcio. Valuta positivamente le modifiche alla formazione iniziale dei docenti precari, la proroga dei requisiti per gli ITP e lo scorrimento delle graduatorie concorsuali (riservate e ordinarie) per il reclutamento dei DSGA. Sulla riforma degli istituti tecnici, apprezza la riduzione delle ore affidate all'autonomia scolastica (ulteriore risultato della conciliazione richiesta al MIM), ma chiede di azzerare la quota di flessibilità per tutelare gli organici e ripristinare il monte ore delle discipline penalizzate, con riguardo alle A-21, A-37 e seconda lingua comunitaria. In tema di integrazione degli studenti stranieri, denuncia l'insufficienza delle risorse del CPIA e i rischi discriminatori dei vincoli nella composizione delle classi. Chiede quindi l'eliminazione delle misure e il contemporaneo investimento sul personale scolastico. Infine, sollecita un doppio canale di reclutamento non solo sui posti residui e la trasformazione del contratto a t. indeterminato dei neoassunti 2026/27, qualora conseguano l'abilitazione entro il 31/12.

DIDACTA ABRUZZO

Clicca i link o inquadra il QR code per prenotare il tuo posto all'evento CISL Scuola "Idee che danno forma al futuro" il 22 ottobre a Didacta Abruzzo.



SERVIZI PER GLI ISCRITTI

ISCRIVITI ALLA CISL SCUOLA



Fai click qui per non ricevere più questo contenuto